



**ISTITUTO CULTURALE LADINO
VIGO DI FASSA (TN)**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 86 di data 26 luglio 2018

O G G E T T O :

Affido incarico all'Officina Meccanica Valfassa di Sèn Jan di Fassa per la riparazione, controllo generale e messa in servizio della Segheria alla veneziana di Penia

Bilancio gestionale 2018-2020 - esercizio finanziario 2018

Codice CIG **ZC5247CC06** (Impegno di spesa € **1.012,60** al capitolo 52200)

IL DIRETTORE

- Visto il Piano di Attività triennale 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 di data 29 dicembre 2017 e più specificamente al punto 3.4 *Museo sul territorio* inerente lo svolgimento di opere di ordinaria manutenzione volte a garantire il corretto funzionamento delle sezioni locali, tra cui anche la Segheria di Penia;
- preso atto che il custode della Segheria, Signor Iori Guido, all'apertura della sezione, nel corso della normale attività dell'impianto rilevava alcune difficoltà nel corretto funzionamento dell'albero di trasmissione e della lama, nonché dell'albero mulinello e della saracinesca, informando telefonicamente codesto Istituto del problema rilevato e chiedendo la possibilità di far effettuare un sopralluogo ad un esperto in carpenteria metallica;
- individuato pertanto come esperto del settore il sig. Alessandro Bernard, titolare della ditta Officina Meccanica Valfassa di Pozza di Fassa, specializzato appunto in carpenteria metallica e più volte interpellato da codesto Istituto per interventi meccanici e sulle parti in metallo degli impianti ad acqua, il quale, dopo attento sopralluogo effettuato con il funzionario del Museo ladino dott.ssa Daniela Brovadan, ha riscontrato la necessità di riparare e fissare il punto di appoggio della leva per l'apertura manuale della saracinesca che porta acqua alla ruota idraulica; di sistemare contemporaneamente il livellamento e la posizione del mulinello, che attualmente inizia a mostrare i primi segni di attrito nella rotazione, agendo sulle traverse di tenuta dell'albero di trasmissione e sui suoi punti di appoggio; ed infine la necessità di provvedere ad affilare ed allicciare la lama in officina;
- convenuto di comune accordo di provvedere immediatamente alla sistemazione dei suddetti problemi vista la numerosa affluenza di visitatori riscontrata sin dall'apertura dell'impianto avvenuta a giugno;
- preso atto del preventivo di spesa presentato dal Signor Bernard Alessandro, titolare dell'Officina Meccanica Valfassa di Sèn Jan di Fassa, di data 14 luglio 2017 (ns. prot. 953/2018 d.d. 16/07/2018) che prevede, per un importo complessivo pari a € 830,00 (Iva esclusa), i seguenti lavori:
 - riparazione saracinesca apertura manuale acqua per albero mulinello;
 - controllo boccia in due metà e collo d'oca;
 - ripristino e bloccaggio traverse di tenuta albero di trasmissione;
 - spostamento dell'albero mulinello con spessoratura e modifica posizione per migliorare il livellamento e la rotazione;
 - affilatura, allicciatura e ripristino profilo di taglio della lama.
- rilevato che l'importo stimato per il servizio in argomento è inferiore ad € 1.000,00;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che disciplina l'attività contrattuale e l'amministrazione dei Beni della Provincia Autonoma di Trento;
- viste le direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018 approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2018 del 2 dicembre 2017;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente ad oggetto "modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23" e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;

- visto l’art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente ad oggetto “Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni, forniture e servizi”; introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, entrato in vigore il 1° luglio 2015;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto “Attuazione dell’art. 36ter 1 della L.P. 23/1990”;
- rilevato che ad oggi non sono in essere convenzioni APAC per tali tipologie di servizi/forniture;
- vista la legge di Stabilità per il 2016, con cui è stata prevista al comma 270 una deroga all’utilizzo del mercato elettronico per gli acquisti inferiori a € 1.000,00, mediante modifica del comma 450 dell’art. 1 L. 296/2006;
- visto l’art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990 che ha previsto al comma 6 che “Rimane ferma la possibilità per la Provincia, gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a mille Euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.”;
- ritenuto di richiedere la massima tempestività nell’esecuzione dei suddetti lavori ed in particolare il loro completamente entro e non oltre il 3 agosto 2018;
- dato atto che l’affidamento del servizio in argomento sarà perfezionato mediante ordinativo elettronico, ai sensi dell’art. 40 della legge provinciale 14/2014 che ha modificato la legge provinciale 23/1990;
- dato atto inoltre che il pagamento del corrispettivo contrattuale sarà effettuato dall’Istituto in un’unica soluzione a 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, regolarità contributiva ed assicurativa e previa verifica da parte della Direzione dell’Istituto della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato;
- visto il D.L. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e dato atto che per i contratti di importo inferiore ad Euro 20.000,00 più IVA il DURC può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- vista la documentazione presentata dalla ditta Officina Meccanica Valfassa di Pozza di Fassa (TN) con protocollo n. 953/2018 del 16.07.2018 e con protocollo n. 1025/2018 di data 25 luglio 2018;
- visto l’art. 28 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 “Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017”, che ha modificato tra l’altro l’art. 31 della legge provinciale 2/2016, in materia di appalti relativamente alle garanzie;
- vista la circolare PAT/RFD330-0142568 di data 13 marzo 2017, avente ad oggetto Art. 28 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 “Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017”: modificazioni all’ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici;

- visto l’art. 21 comma 2, lett. h) e comma 4 della citata L.P. 23/1990, che ha ammesso l’affidamento diretto per la fornitura di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 46.000,00 più IVA;
- visto per analogia l’art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017 in merito agli affidamenti diretti;
- vista la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad Euro 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 di data 18 luglio 2014 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto l’art. 1 del D.L. 50/2017, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha esteso dal 1 luglio il meccanismo IVA della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) a tutte le Pubbliche amministrazioni (art. 17ter D.P.R. 633/1972)
- visto il D.L. 145/2013, in materia di firma con modalità digitale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la relativa circolare dell’APAC dd. 21 ottobre 2015;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;

- visto l'art. 56 e l'Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- visto il Bilancio di previsione 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 di data 29 dicembre 2017 e ss.m.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 52200 del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, esercizio finanziario 2018;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'art. 21 della legge provinciale 23/1990, alla ditta officina Meccanica Valfassa di Bernard Alessandro di Pozza di Fassa (TN), comune di Sèn Jan di Fassa, P.IVA 01377860224, l'incarico per la manutenzione straordinaria della Segheria alla veneziana di Penìa al prezzo di € 1.012,60 (IVA inclusa) come da offerta di data 14 luglio 2018 (prot. 953/2018);
2. di dare atto che l'incarico oggetto del presente provvedimento dovrà essere concluso tempestivamente e comunque entro e non oltre il 3 agosto 2018;
3. di dare atto che tale acquisto viene effettuato a trattativa diretta, ai sensi dell'art. 21, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
4. di corrispondere alla ditta suddetta l'importo di cui al punto 1), ad avvenuta esecuzione dei lavori oggetto del presente provvedimento ed entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica;
5. di impegnare la spesa complessiva di **€ 1.012,60** al capitolo 52200 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2018.

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiocchetti -

MV/MD

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2018-2020

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2018 – 2020.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
52200	2018	imp. 311	1.012,60

Vigo di Fassa, 26 luglio 2018

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiocchetti